

Gli scavi a Leontinoi

Dal 2021 sono in corso le ricerche archeologiche in diverse aree del Colle San Mauro e da quest'anno anche al Castellaccio condotte dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in collaborazione con il Parco Archeologico di Leontinoi e Megara.

Nel corso delle precedenti campagne sono stati rinvenuti edifici e complessi di varia epoca che testimoniano l'importanza e l'articolata frequentazione della città antica dall'età del Bronzo al periodo greco e romano, bizantino, medievale e rinascimentale.

La campagna 2024 (2-27 settembre) ha permesso di ampliare ulteriormente la conoscenza di Leontinoi/Leontini.

Gli studenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata guidati dalle prof.sse Alessandra Molinari (archeologia medievale) e Marcella Pisani (archeologia classica) e quelli dell'Università di Catania, diretti dal prof. Massimo Frasca ed il Gruppo Archeologico di Leontinoi hanno presentato i risultati delle nuove scoperte nel corso di un Open Day.

I soci **IN Lentini - Carlentini -Francofonte** hanno assistito ad una giornata tipo dell'archeologo durante l'Open Day e hanno preso parte a laboratori sperimentali su: tecniche di scavo, rilievo e rendering archeologico con applicazione di nuove tecnologie, trattamento di diversi materiali archeologici come ceramica, vetro, ossa e carboni per ricostruire la storia di Leontinoi che riaffiora dalla terra raccontata dalle sue pietre parlanti.

Area della città greca

Descrizione

Abbiamo una descrizione della colonia dello storico greco Polibio risalente al II secolo a.C. Egli parla di due porte d'ingresso: la Porta Sud verso Siracusa e la Porta Nord verso Catania. L'Agorà, la piazza centrale, era probabilmente situata al centro della valle mentre le case ed i templi erano costruiti sui pendii e in cima alle colline.

La Necropoli

Fuori dalla Porta Sud sono visibili i resti di una necropoli databile tra il IV e la fine del III secolo a.C.

Gli scavi hanno portato alla luce tombe monumentali chiamate Epitimbia probabilmente di personaggi potenti e tombe a cappuccina appartenenti a gente comune.



Italia
Nostra
Leontinoi



La città ha due porte, una all'estremità meridionale di questa valle che conduce a Siracusa, l'altra a nord che conduce alla "Piana Leontina" e ai campi arabili. Vicino, sotto la ripida roccia più occidentale, scorre un fiume chiamato **Lisso**; parallelamente ad essa sono costruite file continue di case, in gran numero, vicine sotto la rupe, tra essa e il fiume corre la strada di cui ho parlato. . .

Histories. Polybius. Evelyn S. Shuckburgh. translator. London, New York. Macmillan. 1889. Reprint Bloomington 1962.

European Heritage Day - 28/09/2024 -
29/09/2024



Reperti Archeologici, Necropoli e Cinte Murarie



Amphora with painted subgeometric decoration, S.Eligio necropolis

Large bowl with subgeometric engraved decoration, S.Eligio Necropolis.

Little Statue, S. Mauro

Amphora fragment with black figures representing the birth of Athena, Votive Tablet, Metapiccola.

Fragment of a bowl with black figures, quadriga race, Votive Tablet, Metapiccola.

Corinthian pottery Votive Tablet Alaimo, Lentini.



Little horse shaped vase, S.Mauro

Set found in a tomb, S.Mauro Necropolis

Crater Fragment with red figures and inscription

Itiot Crater representing a theatrical scene

Tile with lid, Caracausi

Il primo muro di cinta

L'insediamento greco risale al VII secolo a.C. come risulta dal perimetro del primo muro di cinta.



Marchi di cava

Una particolare attenzione merita la parete muraria con le epigrafi, che segnalano la cava da cui furono estratti i blocchi di costruzione della cinta

Il secondo muro di cinta

Dapprima i Greci probabilmente si mescolarono alle popolazioni locali e solo dopo nel VI secolo costruirono una seconda cinta muraria che circondava il colle di San



Una fortificazione speciale

Costituita da due filari di grandi pietre squadrate e da pietre frantumate per riempire lo spazio tra le due file,

I primi scavi

Nel 1950 il professor Giovanni Rizza dell'Università di Catania avviò gli scavi. Tre gruppi di mura di cinta risalenti al VII-VI e III secolo a.C. furono portati alla luce insieme alla Porta d'ingresso Sud. Fuori dalla Porta è visibile una necropoli databile tra il IV e la fine del III secolo a.C.

In mezzo alla valle

I Greci arrivarono nella zona nel 729 a.C. Erano Calcidesi di Naxos, la prima colonia greca in Sicilia. Teocle era il loro capo. Attratti dalla fertilità della pianura che avevano attraversato, decisero di stabilirsi sul colle San Mauro per dominare e controllare i campi dei Lestrigoni.

Leontinoi fu l'unica colonia greca fondata lontano dal mare e questo testimonia l'importanza attribuita alle sue risorse agricole.